

## PIAZZO FOLK '96

Musica e Danza Popolare

Incontri promossi da AMICI DEL PIAZZO - MEIKENUT - PALAZZO LA MARMORA

# "IL BAGHET E LE CAMPANINE"

INCONTRO - CONFERENZA

CON VALTER BIELLA

MUSICISTA E RICERCATORE BERGAMASCO

SABATO 9 MARZO

PALAZZO LA MARMORA - BIELLA - PIAZZO

ORE 21.00



CONFERENZA SU DUE STRUMENTI TRADIZIONALI BERGAMASCHI  
IL "BAGHET" (CORNAMUSA BERGAMASCA) E LE "CAMPANINE" (XILOFONO DI VETRO, USATO  
DAI CAMPANARI BERGAMASCHI PER IMPARARE LE MELODIE DA SUONARE )  
CON LA PROIEZIONE DI VIDEO , DIAPOSITIVE E PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI

ECO DI BIELLA

Giovedì 7 marzo 1996 - N. 19

Week end

## Cornamuse e tempo antico nei saloni del Palazzo



Torniamo, questo fine settimana, di nuovo nello splendido scenario offerto dai saloni di Palazzo La Marmora al Palazzo. Infatti avevamo già segnalato qualche tempo fa la preziosa e affascinante opera del gruppo 'Amici del Piazza' che, insieme al gruppo di musica tradizionale 'Meikenut' organizza ogni mese una straordinaria 'serata da ballo' a base di antiche musiche piemontesi e locali. Le serate -avevamo già spiegato- in pratica sono aperte al pubblico a un prezzo irrisorio, dato che è sufficiente l'adesione al gruppo degli 'Amici': questo è veramente un caso tipico di promozione culturale e ricreativa di alto valore, e il gruppo merita comunque di essere sostenuto.

Ebbene, la novità di questa settimana è data non dalla ormai consueta 'serata da ballo' ma da uno degli appuntamenti che ogni tanto vengono messi in calendario: una conferenza-presentazione-saggio su alcuni strumenti musicali. L'appuntamento è per sabato, sempre alle 21 a Palazzo La Marmora al Piazza, e il titolo è 'Il baghet e le campanine: incontro con Valter Biella, musicista e ricercatore bergamasco'. Il 'baghet' è infatti la tipica cornamusa bergamasca, mentre le 'campanine' sono uno xilofono di vetro usato tradizionalmente dai campanari per imparare le melodie da suonare.

Anche se l'iniziativa fa ormai parte dell'attività abituale degli 'Amici del Piazza', nondimeno essa è una vera chicca per chi cerca un appuntamento di cultura ma anche di piacere, e ricco di antichi ricordi. In un certo senso, poi, sarà un appuntamento multimediale: Valter Biella terrà la sua conferenza alternando le parole alla proiezione di video e di diapositive, e, naturalmente, alla prova degli strumenti e delle loro musiche.

Serata normale, dunque, ma di nuovo ricca di fascino e con un pizzico di straordinarietà. Vale davvero la pena che altri biellesi scoprano il piccolo gioiello dell'attività musicale e di ricerca degli 'Amici', non solo perchè con i 'Meikenut' è ricerca e valorizzazione della cultura locale ma anche perchè apre finestre e occasioni di conoscenza sulle culture locali di tante altre realtà. E infine vale la pena scoprire queste iniziative anche per motivi... turistici. Esse infatti attraggono a Biella diverse persone da zone vicine e persino dall'estero, anche se qui non sono sufficientemente valorizzate. Ma questa, si sa, è la legge in base alla quale nessuno è profeta in patria.

m.r.

Mercoledì, 6 marzo 1996

LA NUOVA PROVINCIA

Giornale biellese d'informazione

15

SABATO 9 MARZO, ORE 21

## Il folk di Bergamo cultura da salvare

### A palazzo La Marmora

BIELLA - Nell'ambito degli incontri "Piazzo folk '96-Musica e danza popolare", promossi da "Gli amici del Piazza", "Meikenut" (gruppo di musica tradizionale) e "Palazzo La Marmora", sabato 9 marzo, alle ore 21 a palazzo La Marmora avrà luogo un interessante incontro-conferenza con Valter Biella, musicista e ricercatore bergamasco, su due strumenti tradizionali della sua zona: il "baghet" (cornamusa bergamasca, o delle Alpi) e le "campanine" (sorta di xilofono di vetro, usato dai campanari bergamaschi per imparare le melodie da suonare poi con le campane).

L'iniziativa sarà supportata dalla proiezione di video e diapositive e dalla presentazione dei due strumenti. L'ingresso è libero e gratuito a tutti. Biella è da alcuni anni impegnato nello studio della tradizione musicale della propria terra. Il musicista-ricercatore fin dal 1979, col gruppo "Il popolare", ha raccolto canti, musiche, testimonianze legati alle consuetudini contadine, alle trasformazioni della prima industrializzazione, alle lotte sindacali d'inizio secolo, alle travagliate vicende del fascismo, da cui sono scaturiti gli spettacoli "La nostra fam la gh' avrà resù" e "La girastrocca: sprazzi e folle di vita quotidiana raccontati alla maniera popolare".

Da tempo è impegnato nel recupero del "baghet", la zampogna considerata ormai scomparsa, di cui documenta modelli, suonerie e repertorio in produzioni bibliografiche e nella realizzazione di audiovisivi e mostre. L'attività di liuteria è rivolta quasi del tutto alla costruzione di cornamuse, copie degli strumenti ritrovati nelle valli bergamasche, e di pipe, dedotte da fonti iconografiche. Il diffondersi di questi antichi strumenti sta garantendo la ripresa della tradizione, certo secondo forme e dinamiche diverse da quelle del passato. Sintesi dei suoi molteplici interessi è la partecipazione alla "Bandalpina", una formazione musicale che riunisce suonatori lombardi e ticinesi, il cui repertorio include rielaborazioni di brani tradizionali dall'archivio dello stesso Biella.

Un appuntamento singolare e diverso, quello di sabato 9 marzo, che non mancherà di attirare appassionati e specialmente esperti di musica e cultura popolare.